



Codice 21897

DLPC/SETTORE CONCORSI/MT-FL/MTF/ad

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI CATEGORIA EP - AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIREZIONE GENERALE - UNITÀ DI STAFF I LIVELLO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;
- VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 5.2.1992, n. 104, che detta i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale e assistenza delle persone handicappate;
- VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;
- VISTA la Legge 12.3.1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7 comma 2 che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;
- VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- VISTO il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M. 270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTO che il D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 agli artt. 24 e 62 dispone che le Amministrazioni Pubbliche, a decorrere dall'1.1.2010, coprono i posti disponibili nella dotazione organica attraverso concorsi pubblici con riserva non superiore al 50% a favore del personale interno, in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno;
- VISTO il D.Lgs 15.3.2010, n. 66, in materia di "Codice dell'ordinamento militare";
- VISTO lo Statuto di Ateneo;
- VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Milano e il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ateneo;
- VISTO il Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico-amministrativo, emanato con D.R. n. 5949 del 28.3.2012;
- VISTA la Legge 6.9.2012 n. 190 recante "Disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33, come modificato dal Decreto Legislativo 25.05.2016 n. 97, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTA la Legge 6.8.2013 n. 97 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea - Legge europea 2013" e in particolare

DLPC_F_Bando_rev_0/2021



Codice 21897

	<p>l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;</p>
VISTA	<p>la Legge 30.10.2013 n. 125 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";</p>
VISTO	<p>il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19.4.2018;</p>
VISTA	<p>la Legge 19 giugno 2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ed in particolare l'art. 3 "Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione", comma 4, che dispone, tra l'altro, che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 le amministrazioni possono procedere alle assunzioni di personale, in deroga all'articolo 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001;</p>
VISTO	<p>il Decreto-Legge 1.4.2021 n. 44, convertito in Legge 28 maggio 2021 n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";</p>
VISTO	<p>il Decreto-Legge 22.4.2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n. 87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";</p>
VISTO	<p>il Decreto-Legge 9.6.2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;</p>
VISTA	<p>la Legge 30.12.2021 n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";</p>
VISTO	<p>il Decreto-Legge 24.3.2022 n. 24 recante "Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";</p>
VISTO	<p>il Piano Strategico di Ateneo per gli anni 2022/2024;</p>
VISTA	<p>la programmazione del fabbisogno di personale predisposta da questo Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 29.3.2012 n. 49;</p>
VISTA	<p>la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2018, con la quale è stato assegnato, tra gli altri, n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, alla Direzione Generale - Settore Comunicazione Istituzionale e Digitale ora Unità di Staff I livello Comunicazione Istituzionale;</p>
PRESO ATTO	<p>dell'esito negativo della procedura di mobilità di cui all'art. 34 bis del D.Lgs n 165/2001 e di cui all'art. 57 del C.C.N.L. 16.10.2008 del Comparto "Università" e dell'art. 1 comma 10 del C.C.N.L. del 19.04.2018 del Comparto "Istruzione e Ricerca";</p>
CONSIDERATO TENUTO CONTO	<p>che non sono disponibili graduatorie per un profilo analogo a quello ricercato; che ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari/e delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione;</p>
CONSIDERATO	<p>che il posto per il quale viene richiesta la selezione gode della relativa copertura finanziaria e rientra nei limiti di spesa di cui al D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49;</p>

DETERMINA



Codice 21897

ART. 1: NUMERO DEI POSTI

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1 - Area Amministrativa-Gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, full time, presso la Direzione Generale - Unità di Staff I livello Comunicazione Istituzionale.

RUOLO, COMPETENZE, ATTIVITÀ

Ruolo

Responsabile della comunicazione istituzionale di Ateneo.

Competenze professionali

La figura professionale dovrà possedere le seguenti conoscenze e capacità:

- ✓ Conoscenza delle norme statutarie e del Piano Strategico dell'Università degli Studi di Milano;
- ✓ Conoscenza delle linee di sviluppo della comunicazione pubblica in Italia;
- ✓ Conoscenza della normativa che disciplina le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni in Italia;
- ✓ Conoscenza delle molteplici dimensioni della comunicazione istituzionale, con specifico riferimento all'ambito universitario;
- ✓ Conoscenza di modelli, dinamiche e problematiche della comunicazione digitale;
- ✓ Competenze nell'ambito della comunicazione integrata e multicanale nel contesto universitario: media tradizionali, nuovi media (canali social) e comunicazione interna;
- ✓ Competenze nella progettazione e implementazione di progetti di comunicazione;
- ✓ Competenze nel presidio del risk management nella comunicazione;
- ✓ Conoscenze e capacità in ambito informatico (pacchetto Microsoft Office);
- ✓ Conoscenza della lingua inglese (livello minimo B1).

Attività di cui si occuperà la figura ricercata

La figura professionale richiesta dovrà garantire elevato grado di autonomia e responsabilità nella pianificazione e nella gestione della comunicazione istituzionale in ambito pubblico, e specificamente universitario, e nella relazione con gli stakeholder interni ed esterni, dimostrando ottime capacità organizzative e di coordinamento.

- ✓ Gestione e coordinamento della comunicazione istituzionale, nelle sue varie declinazioni, in un'ottica integrata e multicanale;
- ✓ Gestione delle relazioni media e dell'ufficio stampa digitale;
- ✓ Coordinamento strategico dei canali social e tradizionali, conoscenza degli strumenti, dei canali e dei linguaggi relativi e delle connesse responsabilità;
- ✓ Gestione della comunicazione di crisi;
- ✓ Programmazione e pianificazione della comunicazione ed elaborazione dei piani di comunicazione integrata e multicanale, con specifico riferimento alle attività istituzionali e ai progetti di Ateneo;
- ✓ Valorizzazione dei risultati delle attività istituzionali - di formazione, ricerca scientifica e terza missione - e del patrimonio distintivo di valori e identità dell'Ateneo presso tutti gli stakeholder, anche mediante l'attivazione di canali relazionali e di ascolto con i diversi pubblici;
- ✓ Coordinamento della comunicazione interna in un'ottica di rafforzamento del senso di identità e appartenenza, di supporto alla funzionalità amministrativa, favorendo l'omogeneità dell'agire comunicativo di tutte le strutture;
- ✓ Elaborazione di piani e campagne di comunicazione che promuovano attività istituzionali e progetti di Ateneo;
- ✓ Coordinamento organizzativo e gestione della comunicazione nei grandi eventi istituzionali e realizzati in partnership con altri Enti ed Istituzioni;
- ✓ Coordinamento della redazione web del Portale di Ateneo, del Magazine e della Newsletter di Ateneo.



Codice 21897

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

ART. 2: REQUISITI

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: diploma di laurea conseguito secondo le modalità previste prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999 ovvero diploma di laurea triennale o specialistica conseguito secondo il D.M. 509/1999 ovvero diploma di laurea triennale o magistrale conseguito secondo il D.M. 270/2004 e **particolare qualificazione professionale ricavabile da precedente esperienza lavorativa, almeno triennale, nell'ambito del coordinamento di strutture dedicate alla comunicazione.**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il/la candidato/a può partecipare alla selezione allegando alla domanda copia della dichiarazione di equipollenza del titolo di studio con il titolo richiesto dal bando ai sensi della vigente normativa in materia, ovvero della dichiarazione di equivalenza di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. In mancanza delle suddette dichiarazioni, può partecipare con riserva alla selezione avviando, entro la data di scadenza del bando, la procedura di equivalenza, allegando alla domanda, a pena di esclusione, copia della richiesta.

La determina di equivalenza deve essere obbligatoriamente presentata al momento dell'assunzione, pena la mancata stipula del contratto.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>. Informazioni in merito ad equipollenza ed equivalenza sono disponibili alla seguente pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>;

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai/alle cittadini/e italiani/e gli/le italiani/e non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Sono ammessi/e alla selezione anche i familiari di cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori/le vincitrici di concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- f) godimento dei diritti civili e politici;
- g) non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti/e, dispensati/e o licenziati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati/e licenziati/e per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I/le cittadini/e degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini/e di Paesi terzi di cui alla precedente lett. c) devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente articolo e presentarlo con le modalità stabilite dal comma 1 lettera a);
- 2) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 3) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 4) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.



Codice 21897

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

I/le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva.

L'Ateneo può disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

ART. 3: DOMANDE E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica SICON disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Milano entro le ore 12:00 (ora italiana) del **trentesimo** giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale - 4 serie speciale - Concorsi ed esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 12:00 (ora italiana) del primo giorno ferialmente utile.

Per la presentazione della domanda di partecipazione telematica il/la candidato/a deve possedere ed indicare un indirizzo univoco ed individuale di posta elettronica.

1. La presentazione della domanda si articola in due fasi:

a. Registrazione

Il/la candidato/a deve registrarsi sul sistema informatico di gestione delle domande on line collegandosi al portale di UNIMI alla pagina:

https://www.unimi.it/reg_utenti_esterni/registrazione/form.html

L'utente deve:

- compilare la maschera inserendo uno username e una password scelti dal/ dalla candidato/a;
- di seguito inserire i dati e seguire le indicazioni date dal sistema.

Dopo la registrazione, all'indirizzo e-mail indicato durante la procedura, l'applicativo invierà una mail di conferma segnalando il link per l'attivazione delle credenziali. Attraverso le credenziali è possibile accedere all'applicativo SICON.

I/le dipendenti dell'Università degli Studi di Milano, già in possesso delle credenziali istituzionali (nome.cognome@unimi.it + password di accesso alla posta elettronica) accedono alla procedura SICON utilizzando tali credenziali senza necessità di nuova registrazione.

b. Compilazione e invio della domanda di partecipazione alla procedura

Il/la candidato/a si collega al portale Unimi, alla pagina Web <https://www.unimi.it/it/node/576/> e sceglie il codice della procedura attraverso il motore di ricerca a inizio pagina.

All'interno della procedura per la quale si intende presentare domanda, il/la candidato/a clicca sul link "Presenta la domanda".

- Il/la candidato/a si autentica con le credenziali fornite dal portale UNIMI o, se dipendente UNIMI, con le credenziali in suo possesso.
- Il/la candidato/a si trova all'interno dell'applicativo SICON.
- Il/la candidato/a redige la domanda di partecipazione al concorso, seguendo le relative istruzioni formulate dal sistema informatico, compilando l'apposito form che sarà reso disponibile dal giorno di pubblicazione dell'avviso del bando della presente procedura sulla Gazzetta Ufficiale.
- Dopo aver completato la compilazione, il/la candidato/a deve stampare la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, apporre in calce la firma autografa e scansionare il documento in formato .pdf o in alternativa, firmare digitalmente la domanda e caricare il file. La mancanza della firma sulla domanda di partecipazione o la sottoscrizione in modalità non autografa o digitale comportano l'esclusione dalla procedura.
- Ogni eventuale variazione dell'indirizzo, del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo all'indirizzo di posta elettronica: ufficio.concorsi@unimi.it.



Codice 21897

- Il/la candidato/a, nella stessa domanda di partecipazione, in relazione alla propria disabilità, deve specificare, se necessario, l'ausilio per lo svolgimento delle prove selettive nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104).
- I/le cittadini/e di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, nella domanda di partecipazione al concorso possono autocertificare soltanto stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/della dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano. Al di fuori dei suddetti casi, i/le candidati/e effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Per completare la procedura, il/la candidato/a deve effettuare l'upload della domanda in formato .pdf o .p7m e dei seguenti documenti:

- copia in formato .pdf di un valido documento di riconoscimento;
- copia in formato .pdf del codice fiscale;
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà relativo ai titoli formativi e/o professionali (allegato A) che si intendono presentare ai fini della loro valutazione, secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente bando. Tutti i titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando;
- curriculum vitae in formato .pdf, non eccedente 3 pagine, datato e firmato. Il curriculum ha valore solo conoscitivo, saranno valutati solo i titoli elencati nella dichiarazione di cui al punto precedente;
- eventuale cartella compressa in formato .zip o .rar contenente le pubblicazioni in formato digitale su file formato .pdf raccolti in cartelle compresse secondo le modalità indicate all'art. 5 del presente bando (è possibile caricare fino a 5 cartelle compresse);
- copia in formato .pdf della ricevuta del versamento di Euro 10,00 non rimborsabile sul conto corrente postale n. 17755208 intestato all'Università degli Studi di Milano o sul conto corrente bancario BANCA INTESA S.p.A. - Servizio Tesoreria Enti - Via Verdi n. 8 - 20121 Milano - C/C 000000463971 - IBAN: IT 97 G 03069 09400 000000463971 - SWIFT CODE: BCITITMMXXX per i versamenti dall'estero - intestato all'Università degli Studi di Milano, Via Festa del Perdono 7, indicando obbligatoriamente la causale: "contributo per la partecipazione al concorso codice Errore. Il segnalibro non è definito.". La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

L'amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dal/dalla candidato/a nel corso della procedura, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

La presentazione della domanda si conclude scegliendo l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". Il sistema notificherà la ricevuta di presa in carico della domanda e degli allegati con l'invio di una e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a.

È possibile, dopo la conferma della presentazione della domanda, inserirne una nuova entro il termine di scadenza indicato dal bando. Per modificare, dopo la conferma, la domanda o uno degli allegati presentati, è necessario entrare in "Annulla domanda" ed inserire la nuova domanda e gli eventuali nuovi allegati. Anche qualora si desideri sostituire esclusivamente uno o più allegati, è necessario scaricare nuovamente la domanda di partecipazione prodotta dal sistema, firmarla in calce e scansionarla in formato .pdf (o, in alternativa, firmare di nuovo digitalmente la domanda e caricare il file). Per concludere le operazioni di modifica della domanda e degli eventuali allegati, è necessario scegliere l'opzione "Conferma" presente in fondo alla pagina "Allegato domanda". In caso di mancata conferma, la presentazione della domanda risulterà annullata.



Codice 21897

2. La procedura telematica di compilazione e invio della domanda e degli allegati deve essere completata entro le ore 12:00 (ora italiana) del giorno di scadenza. La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al form, né l'invio della domanda. Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università degli Studi di Milano si riserva di comunicare, attraverso il proprio sito Internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura.

Non sono ammessi/e a partecipare alla procedura i/le candidati/e le cui domande non siano state inviate nei termini o che siano state inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 4: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia. Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

ART. 5: TITOLI VALUTABILI

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 30 punti. I titoli valutabili, **purchè strettamente attinenti alle attività del posto messo a concorso** e il relativo punteggio, sono i seguenti:

1. titoli di studio e formativi max 10 punti:

- titoli di studio quali diploma di specializzazione post lauream, dottorato di ricerca e master universitari, se non richiesti dal bando come requisiti per l'accesso (max 4 punti);
- attestazioni di attività formative con valutazione finale: attestati di qualificazione o di specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o Enti privati per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado o il titolo superiore (max 3 punti);
- attestazioni di attività formative con valutazione finale relative a competenze trasversali informatiche e/o linguistiche e/o organizzativo gestionali (max 3 punti);

2. titoli professionali max 15 punti:

- Esperienze professionali maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto nonché imprenditoriali svolte in proprio, in coerenza alle mansioni del posto messo a concorso (max 5 punti);
- Incarichi, responsabilità ricoperte o attribuzioni di funzioni per lo svolgimento di particolari attività professionali, se formalmente attribuiti nell'ambito dei rapporti di cui al precedente punto a) e significative nel percorso professionale del/della candidato/a (max 7 punti);
- idoneità conseguita negli ultimi tre anni in precedenti concorsi pubblici, purché confrontabile con il profilo e con il livello di inquadramento oggetto del concorso o superiore (max 3 punti);

3. titoli di qualificazione tecnica o specialistica max 5 punti:

- pubblicazioni scientifiche, relazioni tecniche, lavori originali e contributi innovativi nell'interesse del servizio e attinenti al posto da ricoprire, purché sia esplicitamente riportato il contributo tecnico-specialistico del/della candidato/a (max 3 punti);
- partecipazione, in qualità di relatore/relatrice, a convegni, a corsi e a seminari (max 2 punti).

I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema di cui all'allegato A.

Nell'autocertificazione il/la candidato/a deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati (es. durata del rapporto di lavoro - gg/mm/aa di inizio e fine rapporto, datore di lavoro, Ente Formativo, durata in giorni del corso di formazione, eventuale valutazione o prova finale del corso di formazione, ecc.).



Codice 21897

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata insieme alla domanda.

Le pubblicazioni devono essere elencate al punto c) dell'allegato A (elencare massimo 10 pubblicazioni) e a scelta del/della candidato/a essere prodotte massimo n. 2 pubblicazioni secondo una delle seguenti modalità:

- in copia dichiarata conforme all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da allegato A;
- se la pubblicazione è accessibile online sul sito dell'editore inserire il link.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora le pubblicazioni siano prodotte in lingua diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione degli elaborati. La valutazione dei titoli sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/node/576/> alla pagina internet della presente procedura codice **21897** unitamente agli esiti delle prove scritte.

ART. 6: PROVE DI ESAME

La selezione tenderà a verificare la professionalità dei/delle candidati/e in relazione alle attività da svolgere e consisterà nelle seguenti prove:

PRIMA PROVA SCRITTA

La prova sarà svolta mediante l'utilizzo del personal computer, con programma Microsoft Word, e verterà sulla verifica delle capacità di trattare in maniera approfondita le competenze richieste alla figura professionale di cui all'art. 1 del bando.

SECONDA PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova sarà svolta mediante l'utilizzo del personal computer, con programma Microsoft Word, e verterà sulla verifica delle capacità di progettazione e programmazione della comunicazione istituzionale attraverso la risoluzione di casi inerenti agli ambiti delle competenze richieste alla figura professionale di cui all'art. 1 del bando.

PROVA ORALE

La prova verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alla figura professionale di cui all'art. 1 del bando e sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Per le prove scritte i/le candidati/e non potranno portare con sé libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni, né dizionari, né testi di legge. Non sarà inoltre consentito l'utilizzo di apparecchiature elettroniche (computer, tablet, cellulari, smartphone, smartwatch ecc.), pena l'immediata esclusione dal concorso.

Il calendario delle prove d'esame sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/node/576/> alla pagina internet della presente procedura codice **21897**.

La pubblicazione del calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I/le candidati/e sono tenuti/e a consultare costantemente la pagina internet della presente procedura per gli aggiornamenti la cui pubblicazione vale quale notifica a tutti gli effetti.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

I/le candidati/e ai/alle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora comunicati.

L'assenza del/della candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.



Codice 21897

Per essere ammessi/e a sostenere le prove d'esame i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o patente nautica;
- tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai/alle propri/e dipendenti.

Sono ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 nelle prime due prove.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova orale, con l'indicazione dei punteggi riportati nei titoli e nelle prove scritte, sarà pubblicato sul sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimi.it/it/node/576/> alla pagina internet della presente procedura codice **21897**.

La prova orale non si intende superata se il/la candidato/a non ottenga almeno una votazione di 21/30.

ART. 7: PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

A parità di merito, saranno valutati i titoli di preferenza di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni, riguardanti le seguenti categorie:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale possesso dei titoli di preferenza sopra citati.

ART. 8: APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e sarà formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 7 del presente bando.



Codice 21897

Sono dichiarati/e vincitori/vincitrici, nei limiti dei posti messi a concorso, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli. Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prime due prove e della votazione ottenuta nella prova orale a cui si aggiunge il punteggio della valutazione dei titoli.

La graduatoria è approvata con determina del Direttore Generale e pubblicata sul sito internet <https://www.unimi.it/it/node/576/> alla pagina internet della presente procedura codice **21897**.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge e da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente (due anni dalla data di pubblicazione) salvo proroghe disposte ex-lege.

ART. 9: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il/la vincitore/vincitrice del concorso sarà assunto/a in prova, mediante stipulazione del contratto individuale di lavoro, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con impegno orario full time, nella categoria EP - posizione economica EP1 - Area Amministrativa-Gestionale.

All'atto dell'assunzione in servizio il/la dipendente è tenuto/a a comprovare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazioni, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di sanzioni penali.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Milano.

Il periodo di prova avrà una durata di tre mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 10: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003, Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali, e sue successive modifiche e integrazioni, nonché del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali sulla protezione dei dati (UE 679/2016), si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal/della candidato/a: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità istituzionali connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. L'informativa completa rivolta ai/alle candidati/e alle procedure selettive del personale tecnico-amministrativo è pubblicata all'indirizzo: <https://www.unimi.it/node/605>.

ART. 11: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Dott. Ferdinando Lacanna, la referente del procedimento è la Dott.ssa Maria Teresa Fiumanò - Università degli Studi di Milano - Via S. Antonio n. 12 - Milano. Per informazioni: Direzione Legale e Procedure Concorsuali Personale Dipendente - Settore Procedure Concorsuali Personale Docente e TAB - Ufficio Concorsi PTAB: ufficio.concorsi@unimi.it.

ART. 12: NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente bando e dal Regolamento sui procedimenti di selezione per l'accesso ai ruoli del personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Milano emanato con D.R. 5949 del 28.3.2012 si rinvia alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

Direttore Generale
Dott. Roberto Bruno Conte